

PREMESSA

- 1.** Per "trasformare" il Festival Nazionale della U.I.L.T. da evento occasionale in una manifestazione permanente con cadenza biennale, la Giunta del Consiglio Direttivo Nazionale propone che il Consiglio Direttivo Nazionale approvi il presente Regolamento
- 2.** Il Consiglio Direttivo in data 11.04.2015 ha approvato la nomina del Comitato Organizzativo del Terzo Festival Nazionale nelle persone di Perelli, Caponigro, Giovannetti, Cipriani, Cappelli (solo per la fase di Velletri) e come collaboratrice esterna per l'Ufficio Stampa Zuccari, al fine di occuparsi di tutte le fasi della sua realizzazione (**e.mail festival@uilt.it**)
- 3.** Il Regolamento, come ogni sua eventuale successiva variazione proposta, dovrà ricevere l'approvazione sia del Comitato Organizzativo (che raccoglie tutte le eventuali proposte di modifica), sia del Consiglio Direttivo e successivamente sarà ratificato dal voto dell'Assemblea Nazionale.
- 4.** Il presente Regolamento è stato redatto sulla base di quello in vigore per i due precedenti Festival Nazionali e tenuto conto delle variazioni proposte dal Consiglio Direttivo Nazionale riunitosi a Roma il 31/01/2015.
- 5.** Si ricorda che la sede prescelta per la Fase Finale del Terzo Festival Nazionale è il Teatro "Artemisio Gian Maria Volonté" di VELLETRI (Roma); le date di scadenza di cui all'art. 2 del Regolamento sono: 31/12/2015, 30/04/2016 e 31/12/2016.

REGOLAMENTO DEL TERZO FESTIVAL NAZIONALE DELLA U.I.L.T.

PARTE PRIMA - CRITERI GENERALI

Art. 1 Finalità

Le finalità del Festival sono quelle di offrire una vetrina ai migliori spettacoli realizzati dalle Compagnie iscritte alla U.I.L.T., di creare momenti di aggregazione e di conoscenza tra le Compagnie partecipanti, di far crescere la partecipazione alla vita associativa dell'Unione, di essere una straordinaria occasione per far conoscere e pubblicizzare la nostra Associazione in ogni parte d'Italia. Si articola in tre fasi: Selezione Regionale, Selezione delle Compagnie finaliste, Finale Nazionale.

Art. 2 Durata

Il Festival ha cadenza biennale: sarà cioè organizzato ad anni alterni. La Fase Regionale dovrà essere completata entro il primo anno del biennio, la selezione delle Compagnie finaliste entro il mese di aprile del secondo anno del biennio, la Finale Nazionale entro lo scadere del biennio.

Art. 3 Compagnie ammesse

- a) Possono partecipare al Festival tutte le Compagnie iscritte alla UILT nel biennio di svolgimento del Festival;
- b) Ad ogni Compagnia partecipante ad ogni selezione verrà chiesta la disponibilità a proseguire nella partecipazione in caso di vittoria e a sostituire la Compagnia eventualmente rinunciataria che la precede nella graduatoria di merito stilata dalle Giurie (allegato n. 1);
- c) In caso di mancato rinnovo dell'iscrizione della Compagnia che ha presentato lo spettacolo nel primo anno di svolgimento del Festival, il diritto alla partecipazione decadrà, ed il posto della Compagnia non più iscritta sarà preso da quella che la segue in graduatoria di merito, che sia ovviamente a sua volta iscritta nel biennio e che si sia resa disponibile alla sostituzione;
- d) Se una Compagnia selezionata vorrà o dovrà rinunciare, per un serio e giustificato motivo, al proseguimento nel Festival, il suo posto potrà essere preso dalla Compagnia – sempre che sia disponibile – che la segue nella graduatoria di merito e così di seguito fino all'esaurimento della graduatoria;
- e) Con la partecipazione al Festival la Compagnia ammessa autorizza:
 - il trattamento dei dati personali (legge 675/96) relativi ad autori, attori, artisti e tecnici protagonisti delle opere rappresentate;
 - l'archiviazione di dette opere presso la Sede Nazionale della UILT, che si riserva di catalogarle e renderle disponibili per tutte le proiezioni, le manifestazioni, le trasmissioni,

gli eventi vari promossi dalla stessa per scopi culturali e didattici, purché non commerciali;

- la UILT ad effettuare eventuali registrazioni audio-video da utilizzare per gli scopi suddetti.

Art. 4 Spettacoli ammessi

Sono ammessi tutti i generi di spettacolo.

Le condizioni inderogabili per la partecipazione sono le seguenti:

- a) Lo spettacolo deve avere una durata non inferiore ai 50 minuti;
- b) La domanda di partecipazione deve essere inviata alle UILT Regionali di competenza entro i termini stabiliti da ciascuna Regione attraverso un "bando regionale";
- c) Alla domanda andrà allegato un dvd dello spettacolo che si intende presentare in concorso perfettamente comprensibile in audio e video;
- d) Dovranno essere indicati con chiarezza titolo dell'opera, autore (con nome del traduttore se l'autore è straniero), titolo del testo a cui lo spettacolo si è ispirato con relative autorizzazioni, nome dell'adattatore/i;
- e) Se l'opera è tutelata SIAE, dovranno essere indicati i codici di riferimento dell'autore e dell'opera; in caso contrario, dovrà essere fornita fotocopia dell'autorizzazione rilasciata dall'autore con presentazione della "Dichiarazione di Responsabilità" SIAE;
- f) Dovrà essere allegato un "copione" su supporto elettronico (originale o libero adattamento);
- g) Dovrà essere allegato l'elenco completo dei personaggi e relativi interpreti, nonché l'elenco completo e numerato degli attori, dei tecnici, del regista, con a fianco, per ciascuno, il numero della tessera sociale della UILT (allegato 2);
- h) In caso di partecipazione di minorenni dovrà essere allegato l'assenso a tale partecipazione e la liberatoria per l'utilizzazione di immagini (allegato 3) con firma autenticata di chi esercita la loro patria potestà.

Art. 5 Compiti delle Giurie

- a) In base al comma b dell'art. 3, è quindi molto importante e necessario chiedere alle Giurie, sia nella fase Selezione Regionale sia in quella della Selezione delle Compagnie Finaliste, di stilare delle graduatorie di merito e, oltre allo/agli spettacolo/i vincitore/i, di indicare una graduatoria anche degli altri spettacoli partecipanti, alle cui relative Compagnie verrà chiesta la disponibilità a subentrare in caso di rinuncia del/dei vincitore/i;
- b) Sarà altresì importante e necessario far presente alle Giurie che eventuali premi *ex aequo* potrebbero creare, sempre in base all'art. 3, una problematica relativa alla selezione che si deve operare; nel dubbio, sarebbe meglio che fosse stilata sempre una graduatoria di merito, sia pure raggiunta "a maggioranza" (vedere allegato *Regolamento per le Giurie*).

Art. 6 Compiti del Consiglio Direttivo

- a) definisce la previsione di spesa in rapporto alle risorse finanziarie disponibili;
- b) nomina il Comitato Organizzativo, composto da un Direttore e quattro membri;
- c) indica, con il massimo anticipo possibile e su proposta del Comitato Organizzativo, le date ed il luogo/luoghi individuato/i per la fase finale.

Art. 7 Compiti del Comitato Organizzativo (di seguito C.O.)

- a) verifica il corretto ed omogeneo svolgersi del Festival in ogni sua fase facendo rispettare il presente Regolamento;
- b) verifica l'operato delle Regioni (e a richiesta collaborare con esse) nella fase della Selezione Regionale per garantire un percorso omogeneo soprattutto in questa prima fase selettiva;
- c) provvede alla nomina e seguire i lavori della Giuria che sceglie le Compagnie Finaliste tra quelle che hanno superato le Selezioni Regionali, sulla scorta della visione dei dvd degli spettacoli.
- d) organizza la Finale Nazionale in ogni suo aspetto per garantirne la migliore riuscita;
- e) è l'ultimo ed insindacabile arbitro per la risoluzione di eventuali contenziosi, reclami e ricorsi;
- f) riferisce periodicamente e/o su richiesta al Consiglio Direttivo sull'andamento del Festival;
- g) prepara un bilancio consuntivo/riassuntivo del Festival, che evidenzi le eventuali criticità e sia di guida per la stesura del bilancio preventivo del Festival successivo.

PARTE SECONDA - LA SELEZIONE REGIONALE

Art. 8

L'organizzazione della Selezione Regionale è affidata ai Consigli Direttivi delle singole Regioni, che valuteranno l'opportunità della partecipazione al Festival a seconda della richiesta delle Compagnie iscritte e delle proprie disponibilità finanziarie.

Art. 9

A tal fine è necessario che nelle Assemblee Regionali e/o nelle riunioni dei Consigli Direttivi Regionali si discuta in tempo utile di questa opportunità e, ovviamente in anticipo rispetto all'evento, si deliberi in merito e si tenga conto, nei preventivi di bilancio, dell'impegno economico relativo.

I Direttivi Regionali potranno contare, per la realizzazione di Rassegne Regionali finalizzate a tale Selezione, del contributo stabilito dal Consiglio Direttivo Nazionale Uilt, che sarà devoluto a consuntivo alle Regioni solo nel caso che la selezione avvenga attraverso una rassegna dal vivo, e non con la semplice visione di dvd.

Art. 10

E' ammessa la partecipazione di uno spettacolo per ogni Compagnia iscritta.

Art. 11

Sarà compito del Consiglio Direttivo Regionale nominare una Giuria (il più possibile qualificata, e possibilmente poco onerosa a livello di rimborso spese) che si occupi della Selezione Regionale, seguendo il Regolamento della Giuria che si allega al presente Regolamento.

Art. 12

Per la Selezione Regionale, il Consiglio Direttivo Regionale potrà organizzare una Rassegna Teatrale *ad hoc* oppure approfittare di una Rassegna già tradizionalmente organizzata caricandola eventualmente di questa ulteriore valenza. Si consiglia il massimo sforzo per evitare una valutazione degli spettacoli in gara solo attraverso la visione di DVD. La discrezionalità della formula è comunque lasciata al Consiglio Direttivo Regionale, che valuterà i costi della Selezione, la collaborazione delle Compagnie partecipanti e la disponibilità della Giuria, cercando di garantire per tutti, in ogni caso, serietà, imparzialità e competenza.

Art. 13

Per realizzare quanto stabilito dall'art. 12, è *conditio sine qua non* per la partecipazione:

- a) che tutte le Compagnie della Regione siano state informate (attraverso un "bando regionale", che sarà compito del Consiglio Direttivo Regionale emanare) dell'avvio della Selezione Regionale;
- b) che le Compagnie si impegnino a rispettare il presente Regolamento e quello previsto per la Giuria, che andranno allegati al "bando regionale";
- c) che le Compagnie che desiderino partecipare dichiarino di accettarli entrambi e diano la loro disponibilità a sostituire, eventualmente, la Compagnia che li precederà nella graduatoria finale di merito.

Art. 14

Passeranno alla successiva fase:

- a) uno spettacolo per le Regioni con meno di 30 gruppi iscritti alla data del "bando regionale";
- b) due spettacoli per le Regioni che abbiano dai 30 a 60 gruppi iscritti alla data del "bando regionale";
- c) tre spettacoli per le Regioni con oltre 60 gruppi iscritti alla data del "bando regionale".

Art. 15

Si considera legittima la domanda della Compagnia che, alla data del "bando regionale":

- a) risulti essere regolarmente iscritta (con l'Atto Costitutivo e lo Statuto conformi alle recenti disposizioni dell'INPS ex Enpals e della UILT Nazionale);
- b) che abbia versato nei termini le previste quote associative;
- c) che sia in possesso delle relative tessere di iscrizione;
- d) che possa dichiarare e garantire che tutto il materiale e tutti i dispositivi che saranno usati per la rappresentazione del proprio spettacolo in concorso siano "a norma" relativamente alle recenti disposizioni di Legge in materia di Sicurezza.

Art. 16

Sarà cura del Presidente Regionale di:

- a) informare il C.O. delle date e dell'esito della selezione;
- b) informare il C.O. di eventuali problemi e/o controversie sorti nell'ambito della Selezione Regionale;
- c) chiedere eventualmente un parere per la loro soluzione;
- d) adottare quelle soluzioni che riterrà opportune per risolverli equamente;
- e) demandare al C.O. una decisione finale ed insindacabile in caso di controversie che non riuscisse a risolvere.

PARTE TERZA – LA SELEZIONE PER LA FASE FINALE

Art. 17

Sarà compito del C.O. provvedere alla nomina di una Giuria che selezioni le Compagnie per la Fase Finale, previa visione dei dvd degli spettacoli selezionati dalle Regioni partecipanti. Il C.O. organizzerà e seguirà i lavori di tale Giuria, riferendone, su richiesta, al Consiglio Direttivo.

Art. 18

Entro il mese di aprile del secondo anno del biennio del Festival, il C.O. dovrà essere in grado di comunicare i nominativi degli spettacoli ammessi e procedere, nei giorni immediatamente successivi, alla stesura del calendario definitivo della Fase Finale (sulla base di sorteggio con possibilità di eventuali successivi scambi di data tra Compagnie in caso di particolari e comprovate esigenze delle stesse).

PARTE QUARTA – FASE FINALE NAZIONALE

Art. 19

Al C.O. del Festival è demandata l'organizzazione della Rassegna Finale Nazionale, alla quale parteciperanno i dieci spettacoli selezionati attraverso le fasi precedenti. E' ovvio che dovrà poter contare sulla collaborazione del Presidente e del Consiglio Direttivo della Regione che ospita la finale, se non altro per la migliore conoscenza delle realtà locali. Per la parte economica, si avvarrà del finanziamento previsto a tal fine dalla U.I.L.T. Nazionale.

Art. 20

La località ed il Teatro individuati per la Finale Nazionale dovranno essere scelti in modo da poter assicurare un risparmio di spesa, un'adeguata affluenza di pubblico ed una buona visibilità locale e possibilmente nazionale.

Art. 21

La durata della Fase Finale dovrebbe essere possibilmente contenuta; tuttavia, dal momento che un "cartellone" pieno di date troppo ravvicinate potrebbe non richiamare troppo pubblico, si consiglia di articolare in circa due mesi tale durata.

Art. 22

Il C.O. potrà invitare, fuori concorso, una o più Compagnie italiane o straniere che mettano in scena opere di rilevante interesse artistico o culturale.

Art. 23

Le Compagnie partecipanti alla Fase Finale, che avranno a disposizione gli impianti di luce e della fonica del Teatro ospitante, dovranno adoperarsi per conciliare le esigenze tecniche del proprio spettacolo con tale impiantistica, senza operare gravose modifiche e soprattutto sempre nel rispetto della recente severa legislazione in materia di sicurezza degli impianti.

Art. 24 Tutte le Compagnie ammesse alla Fase Finale dovranno dimostrare di conoscere e di applicare, nell'allestimento e nella realizzazione del proprio spettacolo, tutta la recente normativa sulla Sicurezza (in particolare il Decreto Legislativo 01/07/2014), pena l'esclusione irrevocabile dalla rappresentazione e dal Festival.

Art. 25

Le Compagnie partecipanti alla Fase Finale riceveranno adeguata ospitalità e un rimborso per le spese di viaggio; da parte loro, dovranno impegnarsi per rendere in ogni circostanza più agevole il compito

organizzativo del C.O., rispettando le indicazioni loro rivolte e operando con tolleranza e spirito di collaborazione per la migliore riuscita della manifestazione.

Art. 26

Arrivare a partecipare alla Fase Finale nazionale deve essere considerato, per le dieci Compagnie Finaliste, già per sé un meritato successo: pertanto le stesse non potranno partecipare alla successiva edizione del Festival Nazionale.

Art. 27

Sarà compito del C.O. nominare, per la Fase Finale, una Giuria di personalità (esterne alla U.I.L.T.) particolarmente qualificate in campo teatrale ed in grado di garantire giudizi obiettivi, articolati ed omogenei. Della Giuria potrà far parte un rappresentante delle Istituzioni locali.

Art. 28

Il C.O. potrà anche nominare, affinché lavori autonomamente rispetto alla Giuria, una Giuria dei Giovani, formata possibilmente da almeno tre (e comunque di numero dispari) studenti delle Scuole Medie Superiori della località di svolgimento, in grado di assegnare premi agli spettacoli e agli artisti che, eventualmente, si porranno in evidenza nell'affrontare tematiche legate al mondo giovanile o al rapporto del cittadino con le Istituzioni.

Art. 29

Alle suddette Giurie si potrà affiancare anche un'altra Giuria interna alla UILT e composta da un rappresentante per ogni compagnia finalista che assegnerà una premio speciale allo spettacolo ritenuto più idoneo, come da successivo art. 33. L'effettiva creazione di questa Giuria sarà demandata alla decisione del Consiglio Direttivo Nazionale nella prima riunione utile in tal senso.

Per favorire la partecipazione dei componenti di questa giuria alla fase finale con la visione di tutti gli spettacoli in concorso sarà offerta ospitalità gratuita e rimborso spese viaggi a due persone per ogni compagnia finalista, come da successivi art. 40,41,42.

Art. 30

La Giuria assegnerà i seguenti premi previsti:

- a) targa premio al miglior spettacolo
- b) targa premio al secondo miglior spettacolo classificato
- c) targa premio al terzo miglior spettacolo classificato

Art. 31

La Giuria potrà assegnare i seguenti riconoscimenti speciali:

- a) targa premio al migliore testo di autore italiano contemporaneo
- b) targa premio al migliore allestimento scenico
- c) targa premio alla migliore regia
- d) targa premio al miglior attore protagonista
- e) targa premio alla migliore attrice protagonista
- f) targa premio al miglior attore non protagonista
- g) targa premio alla migliore attrice non protagonista
- h) targa premio allo spettacolo più votato dal pubblico

Art. 32

Se formatasi, la Giuria dei Giovani potrà assegnare i seguenti premi:

- a) Premio allo spettacolo che più degli altri ha saputo affrontare una o più tematiche legate al mondo giovanile o al rapporto del cittadino con le istituzioni;
- b) Premio all'attore che più degli altri ha saputo interpretare un ruolo da "giovane" o che meglio ha saputo rendere la condizione di "giovane";
- c) Premio all'attrice che più delle altre ha saputo interpretare un ruolo da "giovane" o che meglio ha saputo rendere la condizione di "giovane".

Art. 33

Se formatasi, la Giuria interna alla Uilt assegnerà un

- a) Premio speciale UILT consistente nella possibilità di partecipare ad altra rassegna nazionale UILT nell'arco dell'anno successivo.

Art. 34

Il C.O., in accordo con il Consiglio Direttivo ed il Centro Studi Nazionale, potrà studiare e proporre nuove formule di premiazione e di impostazione della Rassegna Finale del Festival: abbinarla ad un Concorso, offrire un corso di preparazione ai membri della Giuria dei Giovani, creare nuove definizioni per le targhe ed i premi, etc. Tutte le proposte dovranno soprattutto tener conto delle nuove prospettive che si aprono all'Unione dopo i suoi protocolli d'intesa con il MIUR ed il mondo della Scuola, ed essere pertanto orientate ad un maggior coinvolgimento degli studenti medi sia nel Festival che nel panorama di tutte le Rassegne organizzate dalla U.I.L.T.

Art. 35

Dal momento che il Festival è anche un'occasione di pubblicità per l'Unione, l'assegnazione dei premi e dei riconoscimenti dovrà aver luogo nel corso di una serata teatrale dedicata (normalmente subito dopo uno spettacolo fuori concorso) o nel corso di una pubblica manifestazione conclusiva del Festival. In ogni caso l'evento dovrà essere pubblicizzato attraverso tutti i canali d'informazione a disposizione.

Art. 36

A nessun titolo saranno dati premi in denaro.

Art. 37

A tutte le Compagnie partecipanti verrà assegnata comunque una "Targa di partecipazione". In tutte le targhe ed i premi dovrà essere ben visibile, al di là della scelta del materiale o della forma, il nuovo logo della UILT.

Art. 38

Le decisioni prese dalle Giurie circa i premi (di cui agli articoli 30,31,32,33) sono insindacabili ed inappellabili. Eventuali reclami su presunti errori di procedura o di violazioni del Regolamento da parte delle Giurie potranno essere inoltrati al C.O., che valuterà in proposito in modo definitivo senza possibilità di ulteriori appelli.

Art. 39

Rispetto ai nominativi presenti nella locandina definitiva di ogni spettacolo selezionato per la Fase Finale, passando un certo periodo di tempo tra la Selezione Regionale e la Finale Nazionale, è ammessa la variazione nel ruolo (per seri e documentati motivi) di un massimo di due attori, mentre potranno variare i nominativi dei tecnici. Ulteriori sostituzioni o variazioni, sopravvenute imprevedibilmente, andranno segnalate e documentate il prima possibile al C.O., che ne valuterà caso per caso la consistenza e l'importanza ed esprimerà in proposito un parere (definitivo ed insindacabile) che potrà arrivare fino all'esclusione della Compagnia che ha operato eccessivi stravolgimenti nel proprio organico nel corso della durata del Festival. In tutti i casi ed in maniera tassativa i sostituti dovranno essere tesserati U.I.L.T.

PARTE QUINTA – RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO ED OSPITALITA'**Art. 40**

Alle Compagnie partecipanti alla Rassegna Finale del Festival verrà riconosciuto, a titolo di rimborso per le spese del viaggio di andata e di ritorno, l'importo di € 0,05 (cinque centesimi) per chilometro per ogni componente della Compagnia, secondo le distanze chilometriche per l'itinerario più veloce (comprendente quindi anche i percorsi autostradali con relative spese di pedaggio) così come rilevate dal sito internet dell'A.C.I. Nella stesura del bilancio preventivo annuale dell'Unione per il 2016, sulla base delle risorse a disposizione, sarà esaminata la possibilità di aumentare il rimborso attualmente previsto, con la ratifica eventuale nell'ambito del primo consiglio direttivo del 2016.

Art. 41

Alle Compagnie provenienti dalla Sardegna e dalla Sicilia verrà corrisposto un contributo forfetario di € 250,00 per le maggiori spese da sostenere, più una maggiorazione di un terzo del rimborso per le spese di viaggio come determinate dall'art. 40.

Art. 42

Ad ogni Compagnia verrà offerta ospitalità in albergo con le seguenti condizioni:

- a) Un giorno e mezzo di pensione completa (2 pernottamenti con 2 prime colazioni + 3 pasti) se la località di provenienza della Compagnia disti più di 300 chilometri (come rilevato dal sito internet dell'A.C.I.) dalla sede della Fase Finale del Festival;
- b) Un giorno di pensione completa (1 pernottamento con 1 prima colazione + 2 pasti) se la località di provenienza della Compagnia disti tra i 100 ed i 300 chilometri (come rilevato dal sito internet dell'A.C.I.) dalla sede della fase Finale del Festival;
- c) 2 pasti (1 pranzo + 1 cena) se la località di provenienza della Compagnia sia inferiore a 100 chilometri (come rilevato dal sito internet dell'A.C.I.) dalla sede della Fase Finale del Festival.

Art. 43

Nel computo dei rimborsi per le spese di viaggio e di ospitalità si terrà conto del numero degli attori iscritti nel programma dello spettacolo, oltre al regista e a 2 tecnici, fino ad un massimo di 15 persone. Eventuali eccezioni a tale computo dovranno essere preventivamente segnalate, concordate ed approvate dal C.O. e dalla Segreteria Nazionale, che eroga il suo contributo. In caso di contenzioso, la decisione definitiva ed inappellabile spetta, sentita la Segreteria Nazionale, al C.O.

Art. 44

Essendo auspicabile che alla premiazione della Fase Finale del Festival siano presenti tutti i Rappresentanti delle dieci Compagnie finaliste, per tali Rappresentanti è previsto un rimborso spese, nella misura massima di due persone per ciascuna Compagnia. Il rimborso spese sarà relativo alla eventuale necessaria permanenza in hotel o al viaggio di andata e ritorno nel caso in cui non sia impegnato l'hotel, secondo la normativa di cui agli articoli 40, 41 e 42. Qualora situazioni particolari lo esigessero ed un bilancio del Festival significativamente positivo lo consentisse, potranno essere prese in esame eventuali eccezioni, preventivamente approvate dal C.O. e dalla Segreteria Nazionale, che erogherà il relativo contributo.

La Giunta del Consiglio Direttivo Nazionale della U.I.L.T.

Antonio Perelli,	Presidente
Paolo Ascagni,	Vicepresidente
Domenico Santini,	Segretario
Antonio Caponigro,	Consigliere
Loretta Giovannetti,	Consigliere
Mauro Molinari,	Consigliere
Gianluca Sparacello,	Consigliere